



Farmacie Comunali Riunite

Sede in Via Doberdò N.9 - 42122 REGGIO EMILIA

Codice Fiscale n.91018750355 - Partita IVA n.00761849354 Iscr. al n. 1593 dal
01/06/1924 del Reg. Imprese della CCIAA di Reggio Emilia

Relazione unitaria del Collegio Sindacale

Signor Sindaco, Sig.ri Consiglieri Comunali

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 a cui si riferisce la presente relazione è stato presentato dal Direttore al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite [F.C.R.] che lo ha approvato, nella riunione del giorno 14 aprile 2021.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409 - bis c.c., in quanto la delibera del 14 dicembre 2015 con cui è stato nominato gli affida il controllo contabile della Azienda.

Relativamente alle verifiche ed ai controlli sul bilancio di esercizio, corre l'obbligo di precisare che gli stessi sono iniziati nel corso del mese di febbraio mediante riunioni ed incontri con la direzione e continuati dal mese di marzo e aprile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato fascicolo di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 dell'Az. Speciale F.C.R., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione del Presidente sulla gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio non avendo valutato la sussistenza di condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di

- revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della stessa al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo e dalla direzione per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid 19 anche tramite le informazioni pervenute dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo informazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid 19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

STATO PATRIMONIALE	2020	2019
A) Crediti per capitale di dotazione		
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali	862.060	964.489
II Immobilizzazioni materiali	7.353.072	7.688.383
III Immobilizzazioni finanziarie	169	169
C) Attivo circolante		
I Rimanenze	16.523.596	17.110.117
II Crediti	37.610.721	42.408.012
III Attività finanziarie non immobilizzazioni	991.901	991.901
IV Disponibilità liquide	2.472.057	747.477
D) Ratei e risconti	182.070	160.139
Totale	65.995.645	70.070.687
	2020	2019
A) Patrimonio netto		
I Capitale di dotazione	12.348.964	12.348.964
VI Altre riserve	118.783	115.036
IX Utile d'esercizio/Perdita	14.490	3.747
B) Fondi rischi ed oneri	226.903	157.519
C) T.F.R.	2.096.683	2.465.561
D) Debiti	50.953.076	54.772.956
E) Ratei e risconti	236.746	206.904
Totale	65.995.645	70.070.687

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	2020	2019
Componenti di reddito		
A) Valore della produzione	151.880.729	161.309.943
B) Costi della produzione	151.781.173	161.224.003
Differenza A - B	99.556	67.940
C) Proventi e oneri finanziari	489	25.540
D) Rettifiche di valori di attività finanziarie		
Risultato prima delle imposte	100.045	93.480
Imposte dirette di competenza	85.555	89.733

Utile netto	14.490	3.747
-------------	--------	-------

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 64.325 di cui incrementati nell'anno di € 2.554.

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato sulla base dell'analisi della solvibilità dei crediti verso clienti in essere al termine dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 14.490.

A titolo di richiamo d'informativa occorre tuttavia segnalare che il risultato del presente bilancio è dipeso dal contributo di Euro 3.892.688 erogato dal Comune di Reggio Emilia di cui viene data comunicazione nel seguente paragrafo a pag. 59 della nota integrativa: “*Come da contratto di servizio per prestazioni di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e a seguito di verifica del Servizio Pianificazione/Programmazione/Controllo del Comune di Reggio Emilia, tenuto conto dell'andamento della spesa complessiva per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, l'Ente Proprietario ha previsto l'erogazione di un corrispettivo di euro 3.478.000,00 per l'anno 2020 da destinare a F.C.R oltre che ulteriori risorse pari a euro 300.000,00 per far fronte ad aggiuntive maggiori spese dovute all'emergenza sanitaria. Sono inoltre stati destinati euro 93.600,00 per il potenziamento dello sportello sociale finanziato dal Fondo Povertà. Infine, con Determinazione Dirigenziale 1443 del 31/12/2020, il Comune di Reggio Emilia ha destinato a FCR euro 21.088,32 per il progetto finalizzato integrativo PA 2020 Covid comunità minori finanziato con risorse della regione Emilia Romagna nel quadro degli interventi in ambito sociale di cui alla L. R. 2/03.*”.

A questo proposito si segnala, inoltre, come è tuttora vigente il piano programma 2019-2021 che prevede lo stanziamento da parte dell'Amministrazione comunale di Reggio Emilia, della somma di Euro 2.038.600 all'anno 2021. Nello stesso documento viene previsto inoltre il monitoraggio trimestrale della congruità di tale corrispettivo, da compiersi sulla base della tipologia delle attività oggetto di remunerazione e del numero, oltre che del valore, delle prestazioni erogate. Per questa ragione lo stanziamento previsto per il 2021 è in corso di revisione al fine di riparametrarlo all'attività socio-assistenziale assegnata all'Azienda.

Lo scrivente collegio sindacale osserva che l'importo erogato al termine dell'esercizio 2020 è superiore a quanto previsto dal piano programma in quanto i servizi assegnati alla società sono risultati superiori a quanto inizialmente stabilito; nell'esercizio 2021 sarà prevista invece una riduzione del corrispettivo conseguente all'internalizzazione da parte del Comune di alcuni servizi in precedenza assegnati a FCR. In ogni caso occorre rimarcare che essendo l'ammontare dei servizi socio-assistenziali estranei al controllo dell'Azienda, la continuità aziendale è subordinata alla congruità fra i servizi socio sanitari assegnati e il contributo erogato: l'attività caratteristica, di per sé ampiamente marginante infatti, non è tuttavia sufficiente a compensare, autonomamente, l'onere di tali servizi.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone al Consiglio del Comune di Reggio Emilia di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Informativa sugli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

La società ha indicato in apposito paragrafo della relazione sulla gestione, un commento ai fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed all'evoluzione prevedibile della gestione, evidenziando come le modifiche alle abitudini di consumo che sono state provocate dalla pandemia si prevede che si protrarranno anche nel prossimo futuro.

Sotto questo profilo il ruolo sempre più centrale nel contrasto alla pandemia che l'Azienda ha avuto nel corso del 2020 si protrarrà anche nel 2021 quando tuttavia i rischi economici legati al calo dei consumi di medicinali relativi alle patologie di stagione ben difficilmente potranno essere compensati dai servizi offerti alla cittadinanza in relazione al Covid. Sotto questo profilo il consiglio d'amministrazione si è dimostrato sempre tempestivo nel cogliere puntualmente le opportunità che in questa epoca di emergenza si sono via via presentate, così come a fronteggiarne i rischi. Permangono tuttavia le preoccupazioni legate agli effetti duraturi che la pandemia potrà generare sia sul settore di appartenenza, sia sulla distribuzione commerciale nel suo complesso.

Reggio Emilia, 23 aprile 2021

Il collegio sindacale

Stefano Montanari (Presidente)

Roberta Labanti (Sindaco effettivo)

Cristian Poldi Allai (Sindaco effettivo)